AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

FAMIGLIA NEL BOSCO: CAMBIA PRESIDENTE TRIBUNALE, FINE MANDATO PER ANGRISANO, INSULTI SUI SOCIAL

3 Febbraio 2026



L'AQUILA – Avvicendamento alla guida del Tribunale per i minorenni dell'Aquila finito sotto la lente dei riflettori per il caso della famiglia del bosco.

Il plenum del Consiglio superiore della magistratura ha nominato come nuovo presidente Nicoletta Orlando, ex deputata del Pci-Pds. Sostituirà Cecilia Angrisano, che ha raggiunto il fine mandato di otto anni e che ora è in attesa di assegnazione.

La giudice uscente era finita nell'occhio del ciclone dopo la decisione di sospendere la responsabilità genitoriale ai genitori dei tre bambini che vivevano nel casolare nel bosco nell'entroterra chietino. I giorni successivi all'ordinanza sui social spuntarono anche insulti e minacce nei suoi confronti.

La nomina della nuova presidente deve essere ratificata dal ministro competente e poi ci sarà l'insediamento del nuovo titolare.

Intanto oggi la Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Abruzzo, Alessandra De Febis, citando quanto suggerito nella documentazione sociosanitaria rilasciata negli ultimi giorni dall'equipe medica del servizio sanitario Locale di Lanciano Vasto Chieti, ha definito "indispensabile favorire e ripristinare una consuetudine affettiva stabile, garantendo la continuità dei legami familiari, quale elemento fondamentale per il superamento delle manifestazioni di disagio evidenziate nei minori. In tale prospettiva, assume particolare rilevanza una condivisione costante con la famiglia degli obiettivi didattici, dei percorsi di adattamento alla collettività dei pari e delle scelte orientate al benessere psico-fisico dei bambini".

Tornando a parlare della vicenda che "coinvolge i minori al centro di un'ampia esposizione mediatica nelle ultime settimane", la garante ha affermato che "quando si parla di bambini deve prevalere esclusivamente il loro superiore interesse, che significa protezione, stabilità affettiva e rispetto della loro dignità personale".

Dalla relazione, ha aggiunti De Febis, emerge inoltre che "l'interazione con i genitori risulta valida e questi rappresentino per loro un valido riferimento emotivo". Quindi l'auspicio della garante che "le operazioni peritali vengano concluse in tempi celeri e che la famiglia possa ricongiungersi il prima possibile".

“Per quanto concerne il diritto all’istruzione, fermo restando l’obbligo scolastico – va avanti – si ritiene opportuno valutare con attenzione modalità didattiche che consentano un reinserimento graduale e tutelato nel contesto educativo. Considerata l’elevata esposizione mediatica subita dai minori, occorre prevenire possibili fenomeni di stigmatizzazione o bullismo e garantire percorsi educativi adeguati al loro vissuto
personale, al differente stile educativo di provenienza e alle eventuali lacune formative maturate durante il periodo di particolare instabilità”.

Lo psicologo e neuropsichiatra Tonino Cantelmi, perito della famiglia, con chiarezza, ha invitato tutti gli operatori coinvolti nel
caso a impegnarsi per accompagnare il nucleo familiare verso il ricongiungimento e un’evoluzione virtuosa: “Catherine è una mamma esasperata e preoccupata”, ha detto all’Ansa.

Il professionista, intervenendo sulle dichiarazioni della Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza della Regione Abruzzo, Alessandra De Febis, sottolinea come “i genitori siano un valido sostegno emotivo per questi bambini, a dimostrazione che la capacità genitoriale c’è tutta”.

Sull’importanza del ritorno ad una vita sotto lo ‘stesso tetto’ in tempi brevi dei tre figli allontanati dal Tribunale dei minori dell’Aquila in una casa-famiglia, Cantelmi ha aggiunto che “per superare il disagio che questi bambini manifestano, è necessario ricostruire al più presto l’unità familiare”.

“Professionisti attenti, hanno semplicemente certificato ciò che è da tempo sotto gli occhi di tutti. Questo reclama il fatto che tutti, ma proprio tutti, compreso il servizio sociale, dovrebbero lavorare con un solo obiettivo: quello di ricostruire l’unità familiare e accompagnare questa famiglia verso una evoluzione virtuosa”, ha concluso.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli